



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione 8^ Sport e Tempo Libero, Lavori Pubblici, Arredo Urbano e Valorizzazione dei Centri Storici, Trasporto Pubblico Locale, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/11/2024 - ore 14.30

All'ordine del giorno:

1. illustrazione Master Plan degli Interventi Bacino del Torrente Carrione;
2. varie ed eventuali.

La seduta è tenuta presso la Sala di Rappresentanza del Palazzo Comunale.

Sono presenti la Presidente Silvia Barghini e i consiglieri Marzia Butteri, Sirio Genovesi, Hicham Koudsi, Alberta Musetti, Andrea Tosi, Rigoletta Vincenti .

Risulta assente il consigliere Dante Benedini.

Partecipano alla seduta il Responsabile del Settore Genio Civile Toscana Nord Ing. Enzo Di Carlo e il Funzionario Ing. Alessandra Malagoli. E' presente altresì l'Assessore Elena Guadagni.

Presiede la seduta la Presidente della Commissione 8 Silvia Barghini e svolge le funzioni di segretario la dipendente del Settore 5 Lavori Pubblici e attuazione PNRR Chiara Amodio.

La seduta inizia alle ore 14.40.

La Presidente spiega che sono stati invitati i tecnici della Regione per illustrare i lavori del Carrione, di competenza appunto di Regione Toscana.

L'Ing. Enzo Di Carlo riferisce di essere in Regione Toscana dal settembre 2019 e responsabile del Settore Genio Civile Toscana Nord da maggio 2021. Precedentemente il settore era sotto il coordinamento della sede centrale ubicata a Firenze.

Il territorio di competenza del Settore Genio Civile Toscana Nord coincide con la quasi totalità delle province di Massa-Carrara e Lucca.

Ciò premesso, l'Ing. Di Carlo procede ad aggiornare sullo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione sul torrente Carrione.

Mostra una planimetria, dove è riassunta la suddivisione in lotti, fatta nel 2020 dall'allora Responsabile del Settore Assetto Idrogeologico Ing. Costabile, per gli interventi di riduzione del rischio idraulico.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Spiega che la situazione del Carrione è per così dire “degenerata” dopo le alluvioni del 2012 e del 2014, a seguito delle quali ci sono state rotture dei muri di contenimento. Nella gestione commissariale la Regione ha preso in carico gli interventi che fino ad allora erano stati di competenza dell'Autorità Idraulica delle Province.

Dal 01/01/2016 la Regione è diventata a sua volta autorità idraulica, accorpando le competenze idrauliche della provincia, e i geni civili sono stati accorpati due a due; quello di Toscana Nord comprende, come detto, il territorio delle province di Massa-Carrara e Lucca.

Dal 2014 ad oggi furono individuate delle priorità di intervento, in primis strutturali, di contenimento, e poi anche di adeguamento di alcuni attraversamenti come ponti, su cui il commissario decise di intervenire, anche se non di stretta competenza.

Le maggiori criticità dal punto di vista strutturale sono state tutte oggetto di intervento, già concluso o in fase di realizzazione, quindi tutti i muri sono già stati rifatti.

Partendo con l'illustrazione da valle verso monte, la Regione è intervenuta nei pressi della foce, nel lotto U7, appena a monte del ponte di viale Da Verrazzano, che aveva delle criticità nel muro di contenimento di destra. Poi è stato fatto un lotto di completamento sulla sinistra idraulica. Questo è un lotto già concluso e collaudato dal 2023.

Nel tratto appena a monte, sempre sul lato destro, è stata approvata la progettazione per intervenire sul tratto che va dalla zona di Via Giovan Pietro fino al ponte di Via Covetta. Si andrà ad eliminare l'argine interno con la realizzazione di opere più idonee e adeguate alle normative sismiche. Ora si sta lavorando al cosiddetto alveo di magra, uno scavo nell'alveo per aumentare la quantità di flusso dell'acqua. E' un intervento in corso e ci sarà a breve la conferenza dei servizi per farlo anche a monte.

A monte dell'autostrada, furono fatti lavori nell'immediatezza dell'evento di crollo, nel 2016/2017 circa.

Più avanti, fra Via Covetta e Via Pucciarelli, è stato realizzato il nuovo ponte di via Giovan Pietro; i lavori sono già terminati e il ponte è operativo da qualche anno.

Nel tratto tra questo ponte di Via Giovan Pietro e la stazione ci sono 3 lotti: 2 sono già terminati, un terzo riguarda lavori già aggiudicati. In questo momento siamo nella fase di redazione del contratto con la ditta. La zona di intervento si trova tra il ponte di Via Giovan Pietro e la stazione, dove R.F.I. era intervenuta.

Dal ponte R.F.I. al ponte Anas ci sono lotti più vecchi, che riguardano lavori già conclusi e collaudati prima del 2021.

Più a monte ci sono dei lotti nelle località della Baccanella e del Fiorino: il lotto 9 che ha riguardato la sponda sinistra del Carrione, i cui lavori sono terminati già da qualche



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

anno, e il lotto 10 su cui attualmente stanno ancora lavorando, che sono in fase di completamento entro la fine dell'anno e saranno collaudati nei successivi 6 mesi. C'è stato un problema sia in termini di quota che di mancanza di fondazione del muro esistente, quindi è stata realizzata una struttura che si regge su pali.

Procedendo ancora più a monte, c'è stata la riprogettazione delle opere arginali in sinistra idraulica del Torrente Carrione, oggetto del lotto 13. Si tratta di un intervento finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione; c'è stata la conferenza dei servizi e andrà in gara nel 2025. Indicativamente si avrà la consegna dei lavori a settembre 2025.

Poi ci sono state una serie di microdemolizioni di piccole passerelle: erano vecchie opere private che intralciavano il deflusso. E' stato inoltre eseguito anche un rafforzamento su Colonnata e sul ramo Torano. Su questo intervento siamo in una fase di risoluzione contrattuale con la ditta affidataria.

C'è poi da menzionare la consegna, avvenuta da un mese, del PFTE del cosiddetto bypass, intervento molto importante perché riguarda il centro storico, dove ci sono molte difficoltà legate agli attraversamenti. Lo studio, del Prof. Seminara, riguarda la realizzazione di un bypass in galleria tra il Canale di Torano e il Canale di Gragnana, allo scopo di ridurre in parte la portata idrica nel tratto che attraversa il centro storico.

La Sovrintendenza però ha negato l'abbattimento di alcuni ponti, tra cui quello della Bugia, e questo vincola molto il deflusso del Carrione.

Per la messa in sicurezza del Carrione sono stati spesi circa 36 milioni di euro, uno sforzo importante che testimonia come l'attenzione che il Comune di Carrara e la Regione Toscana hanno per il Carrione è molto alta.

Esaurita l'illustrazione degli interventi, l'Ing. Enzo Di Carlo chiede se qualcuno abbia domande.

Il consigliere Marchetti, presente alla seduta, chiede qualche riferimento in più su Torano. Ha notato che i lavori sono stati interrotti più volte, ma non si ha un quadro chiaro dell'avanzamento e sembra tutto fermo. L'Ing. De Caro risponde che si sta per affidare l'incarico ad un'altra ditta. Verranno fatti gli interventi minimi per la messa in sicurezza del cantiere, per sistemare le recinzioni sulla strada. Da un punto di vista idraulico, a parte il rifacimento del ponte privato per il quale era prevista la demolizione e ricostruzione, tra gli interventi prioritari c'è stato il rifacimento del muro sottostrada.

Per quanto riguarda gli interventi a monte, c'era un edificio abusivo degli anni 60 che occupava mezzo alveo ed è stato demolito, così abbassando il livello idrico in quel tratto. Il Funzionario afferma che su Torano si tratta più che altro di interventi lungostrada di tipo strutturale, per tenere meglio il muro di contenimento, ma di meno effetto sul corso



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

d'acqua. Ora verrà fatta una messa in sicurezza del cantiere, portato via quanto rimasto e poi si aggiudicherà ai successivi in graduatoria. Il quadro economico e i lavori sono finanziati, quindi si andrà avanti. Sono tutti lavori ereditati dal periodo di gestione della vecchia provincia, in cui sono stati portati avanti i vecchi contratti.

Il consigliere Marchetti chiede informazioni riguardanti in modo specifico la parte che va verso il paese di Torano. Il Funzionario Di Carlo richiama i lotti 0 e 1, riguardanti i lavori tra il ponte Pizzitello e la casa che andrebbe demolita, ma Torano paese non rientra in quest'intervento.

I consiglieri Rigoletta Vincenti e Alberta Musetti lasciano la seduta alle ore 15.10.

L'Assessore Guadagni chiede quali siano i tempi di realizzazione dei lavori dell'alveo di magra alla foce. L'Ing. Di Carlo risponde che si prevede la fine dei lavori verso la fine di gennaio, se con ci saranno intoppi. Precisa che questo intervento si ferma a metà tra la foce e l'autostrada. Poi c'è l'altro lotto che deve andare in conferenza dei servizi e che non sarà sicuramente pronto prima di un anno. E' il tratto a valle del muro rifatto di Via Covetta. E' un argine che sembra di terra ma è armato.

L'Ing. Di Carlo riferisce che insieme al Comune ora c'è da capire che tipo di intervento sostitutivo fare rispetto alla demolizione dei ponti per avere maggior deflusso in centro storico, perché resta in sofferenza.

La Presidente di Commissione Barghini chiede se in precedenza la demolizione fosse stata prevista e quali sono oggi le alternative alla demolizione.

L' Ing. Di Carlo risponde che in passato era prevista e il Comune aveva già avviato attività di approfondimento. Per contenere i volumi a monte l'alternativa più efficace, come accennato, è il bypass: realizzare una galleria che prende l'acqua dal Torano e la porta nel Gragnana. Consiste in un ulteriore alveo che alleggerisce la portata del Carrione e la porta al di fuori del centro storico di Carrara.

Esaurite le domande, la seduta termina alle ore 15.35.

Il Segretario verbalizzante

(Chiara Amodio)

F.to

Il Presidente della Commissione 8

(Silvia Barghini)

F.to